

Documento di intesa per la costituzione del “Centro interdipartimentale di ricerca e innovazione tecnologica per la riduzione, il recupero e il riuso dei rifiuti” – RIT4Waste - fra Dipartimenti dell’Università degli Studi di Genova

Premesse

- Vista la l.30.12.2010, n.240;
- Visto il d. lgs. 27.1.2012, n. 18;
- Visto l’art.35, comma 12, del vigente Statuto, che recita: *“I dipartimenti possono costituire, d’intesa tra loro, centri interdipartimentali di ricerca”*;
- Viste le linee operative transitorie per la contabilità economico-patrimoniale approvate dal Consiglio di Amministrazione il 19.12.2012, nelle more dell’approvazione del regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto il d.d.g. n. 1476 del 31.12.2012, atto di organizzazione amministrativa e tecnica in vigore dall’1.1.2013;
- Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 9 e 10.7.2013;
- Considerato che la Commissione Europea con il Documento *COM(2014)398* ha stabilito un programma per promuovere un'Europa a zero rifiuti attraverso l’Economia Circolare;
- che sono presenti in Ateneo competenze tecniche e scientifiche maturate nel campo della riduzione, recupero e riuso dei rifiuti, nonché competenze nel campo biomedico, delle scienze sociali, giuridiche ed economiche che consentono di testare l’efficacia di un intervento attraverso le ricadute sulla salute dell’uomo e dell’ambiente, compiere una valutazione di fattibilità economica o del social outreach
- Viste la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze per l’Architettura - DSA in data 13 maggio 2015, del Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi - DIBRIS in data 9 giugno 2015, del Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita - DISTAV in data 7 luglio 2015, del Dipartimento di Scienze della Salute - DISSAL in data 8 luglio 2015, del Dipartimento di Scienze della Formazione - DISFOR in data 8 luglio 2015, del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - DCCI in data 21 luglio 2015, del Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata - CIELI in data 30 settembre 2015, del Dipartimento Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti - DIME in data 12 ottobre 2015, del Dipartimento di Giurisprudenza - DIG in data 23 ottobre 2015, del Dipartimento di Economia – DIEC in data 26 novembre 2015, che autorizzano i relativi Direttori alla sottoscrizione della presente intesa

Tra il Dipartimento di Scienze per l’Architettura – DSA, il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi – DIBRIS, il Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita – DISTAV, il Dipartimento di Scienze della Salute – DISSAL, il Dipartimento di Scienze della Formazione – DISFOR, il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – DCCI, il Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata – CIELI, il Dipartimento Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti – DIME, il Dipartimento di Giurisprudenza – DIG, il Dipartimento di Economia – DIEC,

si conviene

la costituzione del “**Centro interdipartimentale di ricerca e innovazione tecnologica per la riduzione, il recupero e riuso dei rifiuti**” – RIT4Waste - di seguito denominato **Centro**, secondo le disposizioni di seguito riportate.

Art. 1. Finalità e obiettivi del Centro

1.1 Il Centro intende promuovere e supportare l’impegno delle strutture aderenti, dei gruppi di ricerca e dei docenti dell’Ateneo sulle tematiche delle direttive europee volte alla riduzione, recupero e riuso dei rifiuti in tutte le loro forme e tipologie per un uso più adeguato di queste risorse essenziali.

Il Centro ha quindi per obiettivo lo svolgimento di esclusiva attività di ricerca nei seguenti ambiti scientifici;

- a) Studi e ricerche di metodi di raccolta, differenziazione e trasformazione dei rifiuti per il riutilizzo come risorse nel settore agricolo e alimentare, nel recupero di metalli strategici, minerali industriali e materie plastiche, nel settore delle costruzioni e demolizioni, in particolare l'amianto, nella bonifica dei suoli e trattamento di reflui, nello smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, nella gestione, monitoraggio ed eventuale sfruttamento energetico delle discariche, nello ship recycling.
- b) Studi e ricerche per la modellizzazione dell’impatto ambientale, della sicurezza dell’uso e delle applicazioni delle materie prime secondarie in materiali sostenibili, nonché bioessays relativi alla salute dell'uomo e dell'ambiente in un approccio multidisciplinare.
- c) Studi e ricerche per apportare cambiamenti nell’insieme delle catene di valore, dalla progettazione integrata e concorrente di prodotti e processi sostenibili per l’intero ciclo di vita, ai modelli di mercato e di impresa con particolare attenzione alla collaborazione con l’industria, a livello nazionale ed internazionale.
- d) Studi e ricerche per attuare al meglio la legislazione sui rifiuti, eliminando le sovrapposizioni normative, armonizzando le definizioni, semplificando gli obblighi di rendicontazione.
- e) Studi e ricerche al fine di definire metodi, modelli e tecnologie (attraverso strumenti di progettazione, ottimizzazione, controllo e architetture ICT) per pianificare e gestire in modo ottimale i rifiuti (in merito al trattamento, alla raccolta e al potenziale utilizzo), tendendo in considerazione diversi aspetti (ambientale, economico, legislativo, etc.).

Art. 2. Partecipazione al Centro

2.1 I dipartimenti che sottoscrivono la presente intesa sono i dipartimenti costituenti il Centro.

2.2 Ciascun dipartimento individua con motivata delibera al suo interno il gruppo di docenti coinvolti nelle attività del Centro, tra cui il relativo rappresentante nel Comitato di gestione di cui all’art. 3, le risorse umane e strumentali e i servizi messi a disposizione del Centro, che sono indicati **nell’allegato A** alla presente intesa.

2.3 E’ consentita l’adesione successiva di altri dipartimenti mediante atti aggiuntivi alla presente intesa.

2.4 L’istanza di adesione è presentata al Comitato di gestione, per il tramite del coordinatore/presidente del Centro, dal dipartimento interessato con motivata delibera, secondo quanto previsto all’art. 2, punto 2.2 della presente intesa.

2.5 I dipartimenti aderenti, esaminata l’istanza di adesione trasmessa dal Comitato di gestione, sottoscrivono l’atto aggiuntivo alla presente intesa previa delibera dei relativi consigli.

2.6 Possono collaborare alle attività del Centro, previa delibera del Comitato di gestione, su istanza presentata al presidente del Centro, docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca dell’Ateneo, docenti di altri Atenei e studiosi, che partecipano ai progetti di ricerca e alle attività formative/divulgative organizzate o coordinate dal Centro, nel rispetto della vigente normativa.

2.7 L'elenco dei dipartimenti inizialmente aderenti, riportato nell'**allegato A**, viene rivisto e aggiornato a seguito dell'adesione di altri dipartimenti.

2.8 L'attività svolta nell'ambito del Centro dal personale docente è riferita, ai fini della relativa valutazione, al dipartimento di appartenenza, ai sensi dell'art. 42, comma 4 dello Statuto, e il dipartimento ne tiene conto nel proprio rapporto di autovalutazione e nella scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (SUA-RD) nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento – AVA per l'assicurazione della qualità.

Art. 3. Comitato di gestione e presidente

3.1 Il Centro è diretto da un Comitato di gestione, costituito da un docente di ruolo rappresentante per ciascun dipartimento, designato dal relativo consiglio. Ogni rappresentante può farsi sostituire nelle riunioni del Comitato di gestione da un docente, in forza di apposita delega scritta e sotto la propria responsabilità.

3.2 I rappresentanti dei dipartimenti durano in carica fino a revoca espressa con delibera del relativo consiglio di dipartimento.

3.3 Il Comitato nomina al suo interno il presidente del Centro, senza rappresentanza esterna, con funzioni di coordinamento delle attività del Centro scelto tra i rappresentanti dei dipartimenti aderenti, preferibilmente tra i professori in regime di impegno a tempo pieno. Il Comitato può altresì nominare un vice presidente, preferibilmente tra i professori del Comitato di gestione in regime di impegno a tempo pieno, con funzioni di vicario del presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

3.4 Il Comitato ha la funzione di indirizzare, programmare, coordinare, controllare e sovrintendere alle attività del Centro, in particolare nei seguenti ambiti:

- progetti di ricerca nazionale e internazionale;
- sostegno alle attività didattiche svolte dai dipartimenti aderenti al Centro;
- *ricerca di finanziamenti a sostegno delle attività del Centro*;
- rapporti istituzionali con enti pubblici o privati;
- fruizione e rinnovo della strumentazione utilizzata dal Centro;
- divulgazione scientifica e comunicazione esterna;
- linee di indirizzo concernenti l'amministrazione e la gestione dei fondi allocati nelle voci del budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro.

3.5 Al Comitato di gestione compete l'esame delle istanze di adesione al Centro successive alla costituzione formulate dai dipartimenti interessati, in relazione alla verifica della coerenza della partecipazione con le finalità e gli obiettivi del Centro, nonché dei contenuti di cui all'art. 2, punto 2.2 della presente intesa.

3.6 Al Comitato di gestione compete l'approvazione della partecipazione dei collaboratori di cui all'art. 2, punto 2.6 della presente intesa.

3.7 Annualmente il Comitato di gestione approva il programma di sviluppo e il piano annuale di attività del Centro e redige una sintetica relazione consuntiva sulle attività svolte dal Centro nell'esercizio precedente, che sono trasmessi dal presidente per opportuna conoscenza ai dipartimenti aderenti.

3.8 Le riunioni ordinarie del Comitato sono convocate dal presidente, anche a mezzo posta elettronica, almeno 5 gg prima della data della riunione. In caso di motivata urgenza le riunioni possono essere convocate con preavviso di almeno 24 ore.

3.9 Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Comitato di gestione.

3.10 Il Comitato di gestione può autorizzare la partecipazione alle riunioni dei collaboratori di cui all'art. 2, punto 2.6. Prende parte alle riunioni il segretario amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

3.11 Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

3.12 I verbali delle riunioni del Comitato di gestione sono redatti dal segretario amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile o da un suo delegato.

3.13 I dipartimenti aderenti convengono che le decisioni assunte dal Comitato di gestione per il tramite dei rappresentanti da loro designati impegnano e vincolano i dipartimenti stessi.

Art. 4. Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

4.1 Le attività del Centro si svolgono negli spazi dei dipartimenti aderenti.

4.2 Il Centro non ha autonomia amministrativa e gestionale e non ha un budget economico e degli investimenti.

4.3 Il supporto amministrativo - contabile è fornito dal Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, cui compete anche la formulazione delle richieste di rilascio del budget.

4.4 L'utilizzo dei fondi di titolarità di un responsabile scientifico avviene su sua richiesta e autorizzazione; nel caso di fondi non direttamente riconducibili a un titolare l'utilizzo avviene su richiesta del coordinatore/presidente del Centro e successiva autorizzazione del Comitato di gestione. La deliberazione o la determinazione a contrarre, a seconda dell'importo della spesa, è adottata, rispettivamente, dal Consiglio del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile o dal dirigente dell'area per le strutture fondamentali, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dalle linee operative transitorie per la contabilità economico-patrimoniale.

4.5 Il Centro non ha autonomia negoziale né patrimoniale; i contratti attivi sono stipulati dal Direttore del Dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro, su delega degli altri dipartimenti, e dal coordinatore/presidente del Comitato di gestione. Con l'adesione all'intesa i dipartimenti si danno reciprocamente atto che il Dipartimento di supporto amministrativo -contabile del Centro è delegato a stipulare, in loro nome e conto, i contratti e le convenzioni attivi approvati dal Comitato di gestione e sottoscritti, altresì, dal coordinatore/presidente del Centro.

4.6 A seconda della tipologia dei contratti attivi o dei progetti di ricerca introitati grazie alle attività del Centro, il Comitato di gestione potrà chiedere al Dipartimento di supporto amministrativo -contabile di destinare una parte dei fondi alle spese generali e di gestione del Centro.

4.7 Eventuali beni inventariabili acquisiti con fondi del Centro sono inventariati presso il dipartimento di supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle attività del Centro e, allo scioglimento del Centro, sono ripartiti fra i dipartimenti aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra i suddetti dipartimenti.

Art. 5. Risorse

5.1 Il Centro non è assegnatario di risorse finanziarie, umane e edilizie e si avvale delle risorse umane e materiali specificate nell'**allegato A** alla presente intesa e negli allegati agli eventuali atti aggiuntivi.

5.2 Il Centro si autofinanzia attraverso entrate correlate agli specifici progetti del Centro, derivanti da contributi di enti pubblici e privati e da contratti e convenzioni per attività di ricerca e in conto terzi. Le

entrate sono introitate nel budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle finalità e alle attività del Centro.

5.3 Con accordi successivi, per ogni progetto introitato dal centro interdipartimentale, si procederà a formalizzare tutti gli aspetti di dettaglio, anche in considerazione della tipologia specifica di progetto, secondo le indicazioni del Dipartimento cui è affidato il supporto amministrativo – contabile.

5.4 Allo scioglimento del Centro le risorse finanziarie residue, comprese quelle eventualmente trasferite ad uno dei Dipartimenti aderenti al Centro, diverso dal dipartimento cui compete il supporto amministrativo-contabile, sono ripartite, nel rispetto della loro eventuale destinazione vincolata, fra i dipartimenti aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra i suddetti dipartimenti.

Art. 6. Durata, rinnovo, scioglimento anticipato e recesso

6.1 La presente intesa decorre dalla data di stipulazione elettronica fino al 2020.

6.2 Il Comitato di gestione può formulare motivata proposta di rinnovo del Centro ai dipartimenti aderenti; la proposta è corredata dalla relazione sulle attività svolte. Il rinnovo è formalizzato con apposita intesa scritta tra i direttori dei dipartimenti aderenti, su delibera dei relativi consigli.

6.3 Il recesso di un dipartimento è comunicato al coordinatore/presidente del Centro con un preavviso di almeno 3 mesi ed è efficace sub condicione della presa d'atto del Comitato di gestione e dell'assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del Centro.

6.4 Il Centro può essere sciolto anticipatamente su mutuo consenso dei dipartimenti aderenti, da formalizzarsi con atto sottoscritto dai direttori dei dipartimenti medesimi su delibera dei relativi consigli.

6.5 Qualora sussistano gravi motivi il Centro può essere sciolto anticipatamente con provvedimento del Rettore, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, anche su proposta del Comitato di gestione.

Art. 7. Risultati delle attività e diritti di proprietà intellettuale

7.1 Il coordinatore/presidente del Comitato di gestione assicura che sia dato adeguato risalto al contributo degli aderenti e ai relativi dipartimenti di afferenza coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del Centro e ai dipartimenti di afferenza, sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).

7.2 Il Comitato di gestione valuta, sulla base degli effettivi apporti dei dipartimenti aderenti al Centro, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

7.3 In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun dipartimento aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi tra i dipartimenti aderenti, nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo e del codice etico.

Art. 8. Sicurezza

8.1 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il direttore di ciascun dipartimento aderente assume, in veste di delegato del rettore (datore di lavoro), tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza

sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca e dei collaboratori del Centro ospitati presso il dipartimento.

Art. 9. Coperture assicurative

9.1 Ogni dipartimento aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti di ricerca e i collaboratori che svolgono attività presso il Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

9.2 Ciascun dipartimento aderente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 10. Riservatezza


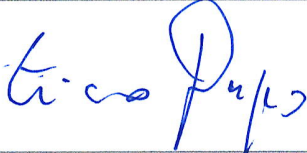

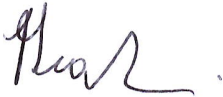
10.1 I dipartimenti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 11. Controversie

11.1 La risoluzione di ogni eventuale controversia fra i dipartimenti aderenti al Centro che non possa essere risolta bonariamente tra le parti è rimessa agli organi di governo dell'Ateneo, secondo le rispettive competenze.

Art.12. Disposizioni finali

12.1 Per tutto quanto non disciplinato nella presente intesa si applicano lo Statuto e i regolamenti vigenti.

Genova 10 dicembre 2015	
Il direttore del Dipartimento di Scienze per l'Architettura Prof. Enrico Dassori	
Il direttore del Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi Prof. Enrico Puppo	
Il direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita Prof. Mauro Giorgio Mariotti	
Il direttore del Dipartimento di Scienze della Salute Prof. Giancarlo Icardi	

<p>Il direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione Prof. Guido Franco Amoretti</p>	
<p>Il direttore del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Prof.ssa Adriana Saccone</p>	<p>Adriana Saccone</p>
<p>Il direttore del Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata Prof. Enrico Musso</p>	
<p>Il direttore del Dipartimento Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti Prof. Pietro Zunino</p>	
<p>Il direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Paolo Pisa</p>	
<p>Il direttore del Dipartimento di Economia Prof. Luca Beltrametti</p>	

Allegato A

Dipartimenti aderenti, risorse (umane e strumentali) e servizi da ciascuno messi a disposizione del Centro all'atto della costituzione

Dipartimento di Scienze per l'Architettura	
Docenti	Prof. Raffaella Fagnoni Prof. Mario Ivan Zignego
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dott. ssa Chiara Olivastri
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi	
Docenti	Prof. Riccardo Minciardi Prof. Massimo Paolucci Prof. Enrico Puppo Prof. Michela Robba
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Ing. Federica Laureri
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita	
Docenti	Prof. Laura Canesi Prof. Francesco Faccini Prof. Laura Gaggero Prof. Marco Giovine Prof. Mauro Mariotti Prof. Luigi Pane Prof. Marco Scambelluri Prof. Paolo Vassallo
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dott. Valentina Caratto Dott. Elisa Sanguineti Laura Negretti
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Scienze della Salute	
Docenti	Prof. Alberto Izzotti Prof. Sebastiano La Maestra
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dott.ssa Maria Grazia Longobardi Dott.ssa Rosanna T. Micale Dott.ssa Alessandra Pulliero Sig.ra Anna F. Camoirano
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	- Arredi, pc e accessori (studi docenti sala riunione terzo piano edificio Via A. Pastore 1) 15% - Arredi, pc, accessori e software elaborazione dati, arredi strumentazione di base, cappe, centrifughe, termociclature, microscopi ottici e fluorescenza, spettrofotometro e fluorimetro (laboratori siti in Via A. Pastore 1, terzo piano) 25% - Materiale di consumo, cancelleria, materiale di laboratorio 20% - Linea telefonica, energetica elettrica e idrica 20%

Dipartimento di Scienze della formazione	
Docenti	Prof. Giorgio Matricardi Prof. Antonella Primi Prof. Laura Migliorini Prof. Claudio Torrigiani
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale	
Docenti	Prof. Luca Banfi Prof. Anna Maria Cardinale Prof. Maila Castellano Prof. Marco Del Borghi Prof. Vincenzo Dovi Prof. Maurizio Ferretti Prof. Renata Riva

	Prof. Silvia Vicini Prof. Gilda Zanicchi
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dott. Riccardo Carlini Dott. Cinzia Leone Dott. Paolo Mosto Ing. Luigi Musi
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata	
Docenti	Prof. Francesco Munari Prof. Prof. Anna Sciomachen
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti	
Docenti	Prof. Giovanni Berselli Prof. Massimo Capobianco Prof. Marco Fossa Prof. Loredana Magistri Prof. Roberto Razzoli Prof. Corrado Schenone Prof. Giovanni Tanda Prof. Flavio Tonelli Prof. Matteo Zoppi Prof. Pietro Zunino
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Giurisprudenza	
Docenti	Prof. Lorenzo Schiano Di Pepe
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	

Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	
--	--

Dipartimento di Economia	
Docenti	Prof. Elisa Bonollo Prof. Nicoletta Buratti Prof. Maurizio Conti Prof. Renata Paola Dameri Prof. Claudio Ferrari Prof. Roberto Garelli Prof. Cinzia Panero Prof. Luca Persico Prof. Paola Ramassa Prof. Marco Remondino
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dott. Daniele Crotti
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	